Pulfero stringe un patto con l'Università

Il Comune di Pulfero si appresta a sottoscrivere una convenzione con l'Università di Udine per la gestione del centro visite a Stupizza e della malga sul monte Mia

Un progetto che in futuro potrà essere

allargato all'ex scuola di Montefosca. Lo ha annunciato lunedì 26 febbraio il sindaco Piergiorgio Domenis introducendo il consiglio comunale chiamato ad approvare, tra le altre cose, il bilancio di previsione per il 2007.

Il via alla convenzione dovrà essere dato, si spera già entro il mese di marzo, dal consiglio di amministrazione dell'ateneo udinese. Poi il progetto prenderà forma. (m.o.) ateneo.uniud

Verso l'accordo tra il Comune di Pulfero e l'Università di Udine

Per centro visite e malga convenzione con l'ateneo

dalla prima pagina

Secondo le parole di Domenis, il centro visite dovrebbe diventare, con il sostegno dell'università, sede di una biblioteca e di un museo a carattere faunistico, con la possibilità di escursioni al monte Mia. "Questo non comprometterà - ha aggiunto - l'utilizzo di altre persone per le escursioni".

Il progetto, come detto, dovrebbe essere ampliato poi con l'utilizzo dell'ex scuola di Montefosca come foresteria per studenti e docenti dell'ateneo.

Proprio la ristrutturazione dell'ex scuola, con una spesa valutata in 250 mila euro, è stata inserita dall'amministrazione comunale nel programma delle opere pubbliche per il 2007.

Altri progetti riguardano la sistemazione degli impianti sportivi a Podpolizza, la messa in sicurezza di alcune frazioni ai margini del Natisone e la sistemazione della strada Podvarschis-Montefo-

II sindaco Piergiorgio Domenis

sca. Il programma è stato approvato dalla maggioranza consiliare, astenuti i cinque consiglieri di opposizione.

Stesso esito al voto per quanto riguarda il bilancio di previsione. D'omenis nella sua relazione politica ha rimarcato "la lungimiranza dell'amministrazione, che nel 2001 ha aderito all'Unione dei Comuni, traendo benefici per sé e per gli amministrati".

Pulfero manterrà intatte, per quest'anno, le tariffe della Tarsu e dell'Ici (5 per mille per la prima abitazione, 6 per mille per la seconda), riconfermando anche l'addizionale Irpef all'1 per mille.

Dai banchi dell'opposizione Sandra Medves ha lamentato "la fatica nel trovare finanziamento alle opere pubbliche", criticando la maggioranza perché "si è impegnata per ottenere fondi per progetti di dubbia utilità". Alla domanda su quali sarebbero questi progetti, Medves ha citato i 10 mila euro spesi per la Camminata per la pace e gli 8 mila per l'apertura di uno sportello bilingue "dove il bilinguismo non esiste". Conseguente, non poteva mancare il "siparietto" su sloveno sì-sloveno no.

Nella sua breve replica il sindaco ha difeso le scelte dell'amministrazione ricordando in particolare che, a proposito di opere pubbliche, nel territorio comunale esiste una media di tre cantieri aperti negli ultimi anni.

Domenis ha anche annunciato che la sua giunta ha di recente approvato il progetto esecutivo per l'impianto a biomasse che verrà realizzato presso la palestra del capoluogo. L'impianto entrerà in funzione il prossimo anno. (m.o.)